

ROMA



DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE
ROMA CAPITALE
DIREZIONE GESTIONE TERRITORIALE AMBIENTALE E DEL VERDE
Segretariato Generale

1 8 MAG 2020

N. RC/.....13554.....

Dipartimento Tutela Ambientale

1 7 MAG. 2020

Prot. QL.....32848.....

ORDINANZA DELLA SINDACA

N. del /2020 **N. 94** 1 8 MAG. 2020

LA SINDACA

Oggetto: Misure per la prevenzione e gestione nella Fase 2 dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019-Chiusura delle aree gioco destinate allo svolgimento delle attività ludiche o ricreative all'aperto su tutto il territorio comunale.

Assessora
alle Politiche del verde, benessere
degli animali e rapporti con la
cittadinanza attiva nell'ambito del
decoro urbano
Laura Fiorini

Il Direttore della
Direzione Gestione Territoriale
Ambientale e del Verde
Pietro Maria Scaldasferri

Visto
Il Vice Segretario
Generale Vicario
Gianluca Viggiano

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45,;

VISTO il DPCM 1 marzo 2020, con il quale sono state adottate, ai sensi dell'art.3 del menzionato decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, misure urgenti di contenimento del contagio nei comuni di cui all'allegato 1 al medesimo decreto, misure urgenti di contenimento del contagio nelle regioni e nelle province di cui agli allegati 2 e 3, misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale, con contestuale cessazione dei provvedimenti, anche contingibili ed urgenti adottati anteriormente allo stesso DPCM 1 marzo 2020;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il DPCM 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", che, all'art.1 (Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale), comma 1, preso atto dell'aggravarsi della della situazione a livello nazionale e regionale dispone che "Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale";

VISTO il DPCM 11 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, le cui disposizioni producono effetto dalla data del 12 marzo 2020 e fino al 25 marzo 2020, con salvezza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 Marzo 2020 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 Marzo 2020, ove non incompatibili;

VISTO il DPCM 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale "

VISTO il DPCM 26 Aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-

Roma Capitale

Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma

Tel. +39 06 67109315 + 39 06 67109312 Fax +39 06 77205724

www.comune.roma.it -



19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2020 n. 33 recante “ *Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” ;

VISTO il DPCM del 17 maggio 2020 recante “ *Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*”;

VISTO l'allegato 8 del DPCM del 17 maggio 2020 recante “ *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzative di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*”;

CONSIDERATO

Che le linee guida di cui all'allegato 8 del DPCM del 17 maggio 2020 impongono al gestore, al fine di consentire l'utilizzo delle aree in condizioni tali da garantire il massimo contenimento del rischio di contagio, specifiche attività di manutenzione e di controllo periodico, oltre che di pulizia e verifica periodica delle condizioni igieniche degli arredi e delle attrezzature disponibili;

Che a tal fine occorre predisporre un preciso Piano di intervento di pulizia ed igienizzazione approfondita e frequente delle superfici più toccate, che, in considerazione delle numerose aree ludiche presenti sul territorio comunale, non può essere attuato nell'immediato;

VISTI gli articoli 50 e 54 del TUEL;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale;

VISTO lo Statuto di Roma Capitale;

per i motivi rappresentati, che si intendono espressamente richiamati,

ORDINA

con decorrenza immediata e fino all'adozione del sopra citato Piano di intervento la chiusura delle Aree gioco destinate allo svolgimento delle attività ludiche o ricreative all'aperto su tutto il territorio comunale.

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento è punito ai sensi dell'art.650 del codice penale.

Le Forze di Polizia ed il Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale d'intesa con il Dipartimento Tutela Ambientale, assicurano l'esecuzione della presente ordinanza.

La presente ordinanza è comunicata al Prefetto ed e' trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro della Salute.

La presente ordinanza è pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione Capitolina.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

LA SINDACA

Virginia Raggi